

PRIMO PIANO

Ma rispetto al 2000 sono diminuiti del 47%

Incidenti stradali, nell' ultimo anno 800 morti

29.10.2011 - Ogni giorno 108 incidenti stradali, nell' ultimo anno quasi 800 morti e un costo sociale di circa 5 miliardi di euro, l' equivalente di 1,5% punti di Pil regionale: sono i numeri della sicurezza stradale in Lombardia. Un dato, quello delle vittime, che ha visto una riduzione del 47% rispetto alle cifre registrate nel 2000 e che ha spinto l' assessore regionale alla Sicurezza Romano La Russa a dirsi «fiducioso» sul fatto di centrare l' obiettivo europeo di un loro dimezzamento. Alla luce di questa emergenza, il Pirellone ha infatti sottoscritto, ieri, con Inail e Acì un Protocollo d' intesa che punta ad aumentare la conoscenza del fenomeno, delle sue cause e delle sue conseguenze, e a sviluppare una serie di azioni, partendo proprio dall' esperienza accumulata negli anni dai tre enti coinvolti. Tra le prime iniziative in cantiere, ci sarà la creazione di una mappatura delle cause di incidentalità sul territorio lombardo per individuare così le priorità di intervento. «Oltre un terzo degli infortuni sul lavoro mortali che avvengono in Lombardia sono dovuti alla circolazione stradale - ha detto La Russa - e a questi si devono aggiungere un numero ancora maggiore di lavoratori morti per incidente nel tragitto casa-lavoro».

Fonte della notizia: archiviostorico.corriere.it

NOTIZIE DALLA STRADA

In vista del G20: questa la situazione al confine tra Italia e Francia

350 le forze dell'ordine tra francesi ed italiane impegnate al confine. La situazione non desta per ora preoccupazioni ma i controlli sono costanti. Da lunedì saranno serrati

di Sara Contestabile

30.10.2011 - La situazione al confine italo/francese è sino ad ora stabile e sotto controllo. Il monitoraggio ed i controlli che vedono impegnati circa 350 uomini delle forze dell'ordine, tra francesi e italiani, è costante ma non desta particolari preoccupazioni. Italia e Francia collaborano assieme e non abbassano la guardia anche se, secondo chi sta monitorando la situazione anche da Roma, in vista del G20 di Cannes non si dovrebbero verificare episodi di guerriglia urbana o gravi scontri come quelli registrati il 15 ottobre scorso nella capitale italiana. E' nelle prossime ore però, dalla mattina di lunedì 31 ottobre, che scatteranno a 360 gradi controlli capillari e serrati in ogni valico e sino al termine del vertice di Cannes: san Ludovico, San Luigi, il Tenda e così ogni valico di confine, senza dimenticare il transito ferroviario ed i controlli rinforzati su treni francesi ed italiani. 300 circa il numero delle forze dell'ordine francesi che sta presidiando il confine. Circa 50 quello delle forze italiane tra Polizia di Frontiera, uomini della questura, Polizia Stradale, unità di pronto intervento e polizia ferroviaria. Il rischio maggiore, che potrebbe verificarsi nelle prossime ore, è quello di intasamento del traffico alla barriera autostradale. Non solo per i controlli in vista del G20 ma anche per il ponte di Ognissanti, due situazioni che si uniscono al divieto di circolazione dei mezzi pesanti sul territorio delle Alpi Marittime. Per il momento, durante i controlli, non si sono registrati episodi gravi: prevalentemente il respingimento delle autorità francesi e la non riammissione in Francia ha riguardato i soliti episodi di immigrazione clandestina ed extracomunitari privi di documenti. In piena sinergia la collaborazione tra forze dell'ordine Italiane e francesi - Con i francesi abbiamo uno scambio informativo a tutti i livelli - sottolinea il dirigente della Polizia di Frontiera Pier Paolo Fanzone - con la Polizia di Frontiera ma anche con il centro di Cooperazione di Polizia e Dogana. Riceviamo precisi input e la situazione viene monitorata costantemente anche da Roma - E' dal 24 ottobre scorso che sono stati ripristinati i controlli alla frontiera solo dalla parte francese, sospendendo così gli accordi di Schengen. Una misura straordinaria che uno Stato può richiedere all'Unione Europea (lo stesso accadde per il G8 dell'Acquila e per quello, durato una sola settimana, nel 2001 a Genova).

Fonte della notizia: montecarlonews.it

Incidentalità stradale, patto Regione-Aci-Inail

29.10.2011 - Ogni giorno 108 incidenti stradali; nell'ultimo anno quasi 800 morti ed un costo sociale pari a circa 5 miliardi di euro, l'equivalente di 1,5% punti di Pil della Lombardia. Un vero e proprio stillicidio al quale sono esposti tutti i cittadini, ma in particolare alcune categorie: i giovani e i cosiddetti "lavoratori della strada", tra i quali camionisti, autisti e utenti abituali delle due e quattro ruote. Alla luce di questa emergenza, l'assessore regionale alla Protezione civile, Polizia locale e Sicurezza, Romano La Russa, ha sottoscritto con Inail e Aci un Protocollo d'Intesa che permetta anzitutto di avere una conoscenza puntuale e precisa del fenomeno, delle sue cause e delle sue conseguenze; e poi di sviluppare una serie di azioni partendo dall'esperienza accumulata negli anni. Sarà dunque necessario che ciascuno metta a disposizione dati ed informazioni in modo da ottenere una perfetta mappatura delle cause dell'incidentalità sul territorio lombardo. Così facendo, sarà più facile individuare le priorità di intervento, operando sulle aree più colpite e realizzando iniziative mirate per prevenire i sinistri. "Regione Lombardia è già vicina a raggiungere l'obiettivo europeo di dimezzare il numero dei morti rispetto al 2000", ha spiegato La Russa. "Oggi siamo al 47%, in media, e alcune province hanno fatto molto di più. Lodi, ad esempio è al 68%, Brescia e Sondrio al 55%, Monza e Brianza, come Como al 52%. "Sarà fondamentale", ha aggiunto La Russa, "estendere la collaborazione ai privati, a partire dalle associazioni di categoria ed a quelle imprenditoriali, con le quali potremo prevedere la realizzazioni di iniziative di formazione e sensibilizzazione sui rischi dei comportamenti non corretti in strada. E' vero che serve un cambiamento culturale radicale del modo di porsi alla guida ma oggi è bene iniziare con l'adozione di piccoli accorgimenti capaci di produrre grandi risultati". "Oltre un terzo degli infortuni sul lavoro mortali che avvengono in Lombardia sono dovuti alla circolazione stradale", ha detto il direttore regionale dell'INAIL, Aniello Spina, "e a questi si aggiunge un numero ancora maggiore di lavoratori e lavoratrici morti per incidente nel tragitto casa-lavoro. Abbiamo presentato il rapporto annuale regionale e, pur riscontrando una diminuzione sia in termini assoluti che percentuali degli infortuni per incidenti stradali, questi ultimi rappresentano ancora il 56% del totale degli infortuni mortali. Con la firma di questo protocollo vogliamo avviare una serie di progetti per far crescere la cultura della sicurezza stradale attraverso iniziative nel campo della formazione e della divulgazione, promuovendo campagne informative e interventi mirati soprattutto negli ambienti lavorativi e presso le associazioni di categoria e sindacali".

Fonte della notizia: quibrescia.it

Pescara, Imbocca la strada sicura: la Polizia incontra gli studenti

PESCARA 29.10.2011 - Questa mattina, cinquanta ragazzi del primo anno dell'Istituto Superiore "B. Spaventa" di Città S. Angelo, dopo aver testato la loro abilità alla guida di un quad, hanno conseguito la patente (simbolica) da parte della Polizia di Stato. L'iniziativa, dal titolo "Imbocca la strada sicura", si inserisce nei progetti di educazione e sensibilizzazione alla legalità promossi dalla Polizia di Stato ed è il frutto della collaborazione tra il Centro Commerciale Pescara Nord, la Questura di Pescara e la Sezione della Polizia Stradale di Pescara. La manifestazione si è svolta durante l'intera giornata di oggi nella galleria del Centro Commerciale: nella mattinata gli alunni della classi I A, I B e I F dell'Istituto di Città S. Angelo hanno incontrato gli operatori della Questura e della Polizia Stradale per parlare di sicurezza e del giusto comportamento da tenere sulla strada come nella vita, degli effetti dell'alcol e delle droghe e di come riconoscere i sintomi dell'abuso di queste sostanze. Hanno ricevuto come gadget, oltre il patentino simbolico, anche degli alcoltest monouso da utilizzare all'uscita del locale prima di salire sullo scooter.

Fonte della notizia: cityrumors.it

In minimoto fa cross tra vie centro, bloccato 13/enne a Bari Denunciati i genitori

BARI, 29 OTT - Incurante dei passanti, un 13/enne faceva cross tra le auto nelle vie del centro di Bari, in sella ad una minimoto: il ragazzino e' stato bloccato dai carabinieri che hanno

sequestrato il mezzo, risultato essere privo di targa e di certificato di circolazione. I genitori del ragazzino sono stati denunciati per guida di ciclomotore a minore di anni 14 e incauto affidamento del veicolo che e' ora sotto sequestro amministrativo in attesa della confisca.

Fonte della notizia: ansa.it

**Cassiere si improvvisa investigatore e sventa truffa ai danni di un anziano
E' andata male alle due donne truffatrici che da qualche tempo simulano incidenti per spillare soldi a ignari pensionati. E' accaduto ieri in corso Savona dove le malviventi hanno cercato di far prelevare 4500 euro al pensionato. Ma...**

ASTI 29.10.2011 - Una tentativo di truffa commesso da due donne con la tecnica della simulazione dell'incidente d'auto ai danni di un anziano è stato sventato ad Asti grazie alla prontezza di un cassiere della banca che ha intuito quanto stava avvenendo e ha telefonato ai Carabinieri. E' accaduto ieri in una strada del centro cittadino. Un pensionato alla guida della sua auto veniva urtato leggermente da una vettura con due donne a bordo che immediatamente bloccavano l'anziano; la conducente lamentando una distorsione al collo oltre ad un orologio rotto che portava al polso obbligava l'uomo a telefonare all'assicurazione per procedere ad un risarcimento. Dall'altra parte del telefono c'era però una complice che suggeriva al pensionato di consegnare alle donne 4500 euro per evitare l'apertura di pratiche di risarcimento più costose. Le malviventi per concludere velocemente la truffa accompagnavano la vittima alla filiale della Cassa di Risparmio di Asti in corso Savona per effettuare il prelievo. A quel punto qualcosa è però andato storto, allo sportello il cassiere che conosce l'anziano intuito quando stava avvenendo telefonava all'assicurazione venendo a sapere che non c'era stata alcuna richiesta di risarcimento. Subito dopo lo stesso impiegato avvisava i Carabinieri. Per le due donne non restava altro da fare che dileguarsi. *"L'episodio in questione - fanno sapere dall'istituto di credito - è un caso positivo frutto della campagna di formazione e sensibilizzazione intrapreso dalla Cassa di Risparmio di Asti spa e rivolto a tutti i propri dipendenti sulla sicurezza partecipata tra istituti di credito e forze dell'ordine che ha visto impegnati il personale della "Security" della Banca Astigiana con i Carabinieri di Asti. Parallelamente a questo primo risultato proseguiranno le attività investigative in collaborazione fra la banca e gli inquirenti (vi sono già spunti e possibili riscontri - ndr) finalizzate all'identificazione delle organizzazioni criminali responsabili di queste truffe attraverso anche la visione di immagini girate da impianti di videosorveglianza".* Proprio tre giorni fa, forse le stesse donne, avevano già raggirato un anziano, con la tecnica dell'incidente simulato nell'area parcheggio nei pressi dell'ospedale di Asti, derubandolo di 5000 euro.

Fonte della notizia: atnews.it

Incidenti stradali: Lombardia, dal 2000 decessi diminuiti del 47%

MILANO 29.10.2011 - "Prudenza e buon senso" a rinnovare l'appello, in queste ore, alle migliaia di automobilisti che si stanno muovendo per trascorrere il ponte di inizio novembre, e' l'Automobile Club di Milano che, proprio in materia di sicurezza stradale, sta attuando alcune importanti iniziative. "Insieme a Regione Lombardia - ricorda Simonpaolo Buongiardino, vicepresidente di ACI Milano - abbiamo sottoscritto un accordo che guarda alla prevenzione. Ci attiveremo, coinvolgendo direttamente le aziende del territorio, per dialogare in maniera costruttiva e positiva con chi ogni giorno utilizza l'auto per lavorare fornendo loro 'strumenti' necessari per cercare di sensibilizzarli ulteriormente a una guida sicura". A tal proposito l'assessorato regionale alla Sicurezza ha ricordato che ogni giorno in Lombardia si verificano, in media, 108 incidenti stradali per un costo sociale di circa 5 miliardi l'anno, circa l'1,5% del Pil della Regione e che sono quasi 800 i morti negli ultimi 12 mesi. Va comunque evidenziato che la Lombardia e' molto vicina a raggiungere l'obiettivo europeo di dimezzare il numero di morti rispetto al 2000: oggi, infatti, la riduzione e' arrivata al 47%. E sempre in tema di prevenzione e sicurezza, l'altro vicepresidente di ACI Milano, Geronimo La Russa, ha annunciato che e' in via di definizione un progetto pilota da realizzare, con l'inizio delle 'gite scolastiche', insieme al Ministero dell'Istruzione.

L'iniziativa prevede la visita degli studenti delle medie inferiori all'Autodromo di Monza dove

tecnici ed esperti illustreranno ai ragazzi le regole basilari per una corretta educazione stradale. "Perche' e' dalle nuove generazioni che dobbiamo partire - dice Geronimo La Russa - per ridurre ulteriormente il numero degli incidenti".

Fonte della notizia: agi.it

SCRIVONO DI NOI

In notturna - In un caso è scattato il sequestro preventivo del veicolo, a causa del tasso alcolico troppo elevato.

In azione carabinieri e polizia stradale. Controlli sulle strade, via 11 patenti

BERGAMO 30.10.2011 - In una notte ritirate 11 patente tra l'ex statale 11 a Fara Olivana e l'ex statale Soncinese a Romano di Lombardia, all'altezza del centro commerciale il borgo: è il risultato dei controlli effettuati nella notte tra il 29 e il 30 ottobre dalla polizia stradale, a Fara Olivana, e dai carabinieri, a Romano. La polizia stradale ha lavorato fino alle 7 del mattino all'altezza della discoteca "Prima Stella": 64 le automobili controllate, 85 le persone a bordo di quelle auto. Via 10 patenti. In un caso il conducente ha superato il tasso alcolico di 1,5 grammi di alcol per litro di sangue. La sua auto è stata sequestrata, a fini dell'eventuale confisca al termine del procedimento penale. Sono sembrati invece più disciplinati gli automobilisti in arrivo a Romano da Martinengo, nei pressi del centro commerciale "Il Borgo", anche se in questo caso i controlli dei carabinieri non sono proseguiti fino alle ore piccole, ma si sono concentrati nella fascia oraria dalle 20 a mezzanotte. Cinquantasei le auto fermate e 74 le persone a bordo. Una patente è stata ritirata.

Fonte della notizia: bergamonews.it

Ragusa, sorpresi a vendere plastica con un camion rubato

30.10.2011 - Il personale della Sezione Volanti e della Sezione Polizia Stradale di Ragusa ha denunciato in stato di libertà L.A., vittoriese di 22 anni e S.D., sardo 31enne. Gli stessi sono stati sorpresi a bordo di un autocarro rubato a Santa Croce Camerina il 13 ottobre 2011 mentre vendevano della plastica alla zona industriale di Ragusa. L'autocarro, ancora in buone condizioni, è stato rinvenuto e restituito al proprietario. Dalle successive indagini è emerso che i due indagati erano, altresì, sprovvisti dell'autorizzazione per vendere la plastica e, pertanto, sono stati denunciati in stato di libertà per ricettazione e vendita non autorizzata della plastica.

Fonte della notizia: telenovaragusa.com

Droga: sequestrati 40 kg hascisc nel foggiano, un arresto

Per coprire odore ha usato carcasse animali in decomposizione

ORTA NOVA (FOGGIA) 29.10.2011 - Trovato in possesso di oltre 40 kg di hascisc, un meccanico di Orta Nova, Pietro Miciaccia, di 44 anni, e' stato arrestato dai carabinieri di Foggia. La sostanza stupefacente era suddivisa in 400 tavolette del peso di 100 grammi ciascuna, dalle quali sarebbe stato possibile ricavare oltre 130.000 dosi, per un valore commerciale di oltre 500.000 euro. L'hascisc era nascosto in una roulotte, in disuso. Per evitare che potesse sentirsi l'odore dello stupefacente, Miciaccia avrebbe lasciato nella roulotte carcasse maleodoranti di animali in decomposizione.

Fonte della notizia: ansa.it

Maxi blitz a Roma: in manette 16 spacciatori

Trovati due garage deposito, uno usato come laboratorio

ROMA 29.10-2011 - Maxi operazione degli agenti della questura di Roma contro lo spaccio, passate al setaccio le zone più calde della capitale, San Paolo, Casilino, San Lorenzo, Prenestino, Esquilino, Porta Maggiore, Primavalle e San Basilio: 16 spacciatori in manette. Sequestrate anche pasticche di rivotril, scoperti due garage, uno usato come deposito l'altro

come laboratorio, trovati e sequestrati altri panetti "marchiati". Nell'ultimo periodo, in giorni e fasce orarie diverse, gli agenti delle volanti, della polizia stradale e del reparto prevenzione criminale, anche con le unità cinofile hanno setacciato strade, attività commerciali e parchi. Per numerosi esercizi pubblici sono scattate anche sanzioni per violazioni amministrative. In particolare gli agenti hanno scoperto due garage, utilizzati l'uno come laboratorio, l'altro come deposito. A S. Basilio un 37enne romano usava il garage del padre come laboratorio per confezionare la droga, con la complicità di un suo coetaneo. Gli agenti già da qualche giorno tenevano d'occhio i due ragazzi e li hanno fermati per un controllo. All'interno del garage un vero e proprio laboratorio per il confezionamento dello stupefacente: bilancini di precisione, coltelli, forbici, oltre a varie bustine di plastica di diversa forma. La perquisizione è quindi proseguita nelle abitazioni, dove gli agenti hanno rinvenuto 67 grammi di cocaina e 55 grammi di hashish. I due sono stati arrestati per spaccio di sostanze stupefacenti. Un altro garage-deposito è stato scoperto in zona Casilino. Un 25enne marocchino è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio, ma indosso aveva varie chiavi di motorini di cui non sapeva dare spiegazioni. Gli agenti hanno così perquisito il suo garage e qui hanno trovato un muro fatto con telai e altri pezzi di moto, e dietro, erano nascosti due borsoni neri: all'interno 33 chili di hashish divisi in 85 panetti di vario peso e 320 bustine di cellophane per il confezionamento. E anche in questo caso i panetti erano marchiati con alcune lettere.

Fonte della notizia: tmnews.it

**Prostituzione: sequestrati 41 appartamenti
L'OPERAZIONE «TURNOVER». Avviata dalla Procura della Repubblica, è stata portata a termine dalla Polizia locale, dopo circa due anni e mezzo di indagini
Denunciate dieci persone: i gestori i proprietari e due portieri di notte Nel mirino un residence e otto abitazioni tra il centro e la periferia**

di Daniele Bonetti

BRESCIA 29.10.2011 - Sono quarantuno gli appartamenti sequestrati nel corso dell'operazione «Turnover», avviata dalla Procura della Repubblica e portata a termine dalla Polizia locale di Brescia. L'attività investigativa è iniziata due anni e mezzo fa, nella primavera del 2009. e ha portato negli ultimi giorni al sequestro di quarantuno appartamenti che cittadini clandestini avevano trasformato in case d'appuntamento. Complessivamente sono state denunciate dieci persone tra i proprietari degli immobili, i gestori delle strutture e, in due casi, i portieri notturni, che - in cambio di un supporto «logistico» all'attività - prendevano una percentuale sui guadagni derivanti dalla prostituzione. NEL MIRINO DELLA giustizia sono finiti il residence «San Francesco» di via San Francesco 12, un appartamento di via Calzavellia e altre sette abitazioni ubicate tra via Brozzoni, via Fiume e via San Zeno. L'operazione affonda le sue radici nel 2009: grazie a un importante lavoro fatto di controlli al setaccio sul territorio e della costante analisi degli annunci online e cartacei, gli agenti hanno scoperto nel giro di quasi due anni una grave collusione tra i proprietari delle case e il mondo della prostituzione. Un'idea che, per gli agenti, è stata avvalorata dai numerosi video girati durante il periodo di osservazione: nello stesso periodo, diverse persone - clienti di transessuali e prostitute dell'Est «ospiti fisse» del «San Francesco» - sono state identificate. Chiusa la fase delle indagini, la Procura ha disposto il sequestro del «San Francesco»: inevitabile, a quel punto, mettere i sigilli ai trentatré appartamenti del residence e anche a un altro appartamento, sempre in uso al residence, ubicato in via Calzavellia. «Tanti transessuali erano brasiliani clandestini - ha detto il vicesindaco Fabio Rolfi - : la maggior parte di loro, a dire il vero, frequenta abitualmente il reparto infettivi del nostro ospedale Civile. Anche dal punto di vista sanitario la situazione era piuttosto delicata: prova ne è che nelle stanze passate al setaccio abbiamo trovato tanti farmaci di vario genere». Subito dopo, nell'ufficio del procuratore aggiunto Sandro Raimondi sono iniziati gli interrogatori: contestualmente sono state denunciate otto persone (sei tra proprietari del residence e gestori, oltre ai due portieri) con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. SEMPRE NELL'AMBITO dell'attività coordinata dal gruppo di lavoro della Procura, la Locale ha posto sotto sequestro altri sette appartamenti situati negli stabili di via Brozzoni, Fiume e San Zeno, in quanto anche in questi locali è stata accertata l'attività di meretricio svolta al loro interno, principalmente da cittadine di etnia rumena e prevalentemente

attraverso annunci pubblicati su diverse piattaforme mediatiche. In merito a questi altri sette appartamenti, la Procura ha denunciato due persone, in quanto proprietarie delle abitazioni «sigillate». «Pensiamo che sia un lavoro utilissimo - dice Rolfi -: non dobbiamo dimenticare che, oltre all'attività illecita, questo genere di situazioni non piace ai cittadini, i quali sempre più spesso si dicono disturbati dalla presenza di transessuali e prostitute in molti palazzi cittadini. Per la Locale è stata un'attività molto complessa, che ancora una volta testimonia come il nostro lavoro sia sempre meno istituzionalizzato e sempre più dedicato all'attività investigativa».

Fonte della notizia: bresciaoggi.it

Scommesse abusive, locale a Mestre sequestrato da polizia Denunciato titolare; lo aveva trasformato in sala gioco on line

VENEZIA 29.10.2011 - Un locale dove si scommetteva on line e' stato posto sotto sequestro dagli agenti della Questura di Venezia, mentre il titolare e' stato denunciato. L'uomo, un siciliano, aveva aperto l'attivita' a Mestre con una licenza per gestire apparati per la comunicazione e trasmissione dati trasformando pero' di fatto in una vera e propria sala da gioco on-line priva di qualsiasi autorizzazione. La polizia, una volta scoperta l'attivita' illecita, ha posto i sigilli al locale e bloccato il giro di scommesse in rete.

Fonte della notizia: ansa.it

San Paolo, in manette un pusher e una donna di 25 anni La Polizia ha arrestato un pusher in un locale di via Giovanni Porzio. Arrestata in via Oderisi da Gubbio anche una donna che nascondeva merce rubata sotto il passeggino

ROMA 29.10.2011 - Duplice arresto nella zona di San Paolo. Gli agenti sono partiti da un controllo a un locale di via Giovanni Porzio che ha portato poi al fermo di un pusher per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso del controllo amministrativo gli agenti hanno notato un ragazzo di 28 anni che con fare nervoso tentava di disfarsi di una bustina contenente 8 dosi di hashish. Il 28enne, con precedenti specifici, è stato arrestato. Nel locale, durante il controllo, gli agenti hanno riscontrato numerose irregolarità, tra cui anche i dipendenti in "nero". A conclusione dell'attività è stata avviata l'istruttoria per l'adozione dei provvedimenti amministrativi del caso. Singolare l'arresto sempre in zona S. Paolo per rapina impropria di una rumena di 25 anni sorpresa a rubare all'interno di un supermercato di via Oderisi da Gubbio. La donna, è stata notata da un dipendente del supermercato mentre aggirandosi tra gli scaffali nascondeva della merce sotto il passeggino della figlia. Ad attenderla, mentre oltrepassava le casse senza pagare, il direttore dell'esercizio commerciale. La donna, vistasi scoperta, ha aggredito i dipendenti del supermercato cercando di fuggire ma è stata bloccata dagli agenti delle volanti arrivati sul posto. Gli agenti hanno trovato 55 confezioni di pinoli nascoste nel passeggino.

Fonte della notizia: romatoday.it

Inseguimento e spari nella notte sull'Aurelia a Ceriale L'uomo non si ferma ad alt dei carabinieri, parte caccia notturna

CERIALE (SAVONA) 29.10.2011 - Inseguimento e spari notturni da parte dei carabinieri sull'Aurelia a Ceriale (Savona). Un pregiudicato di Borghetto 40 anni, e' stato arrestato dopo essere stato inseguito dall'auto dei carabinieri per non essersi fermato ad un normale controllo. L'inseguimento e' scattato quando l'uomo ed un complice che era con lui, con la loro Seat Cordoba (rubata), hanno finto di mostrare i documenti ma poi, quando uno dei militari si e' avvicinato, sono ripartiti di scatto. Nel corso del quale i carabinieri hanno anche esploso alcuni colpi di pistola in aria, a scopo intimidatorio. La fuga ha avuto termine a Ceriale: l'uomo e' sceso dall'auto e si e' arreso. Il complice invece e' riuscito a fuggire a piedi.

Fonte della notizia: ansa.it

Fisco: truffa e evasione in Ogliastra, denunciate 34 persone
Indagini Guardia di Finanza durate tre anni

NUORO 29.10.2011 - La Guardia di Finanza di Arbatax, al termine di un'indagine durata tre anni, ha segnalato 34 persone alla Procura di Lanusei per associazione a delinquere finalizzata alla truffa aggravata. L'inchiesta riguarda un gruppo societario operante nel settore delle realizzazioni immobiliari e del commercio di materiale per le costruzioni edili e ha scoperto cinque evasori totali, un'evasione di circa 12 milioni di euro di redditi ed un'Iva per circa 1,6 milioni di euro. Al Comune di Tortoli e' stata segnalata un'evasione dell'Ici per circa 1,2 milioni di euro.

Fonte della notizia: ansa.it

Contraffazione: polizia arresta abusivo,svuotata via toledo
Nel pomeriggio cc impediscono ritorno ambulanti

NAPOLI 29.10.2011 - Un immigrato del Senegal di 47 anni e' stato arrestato dalla polizia per resistenza, ricettazione e commercio di prodotti contraffatti. L' uomo stava vendendo in via Toledo, su di un lenzuolo gettato a terra, borse, portafogli e portamonete con noti marchi contraffatti. L' immigrato ha colpito a calci e pugni una pattuglia del commissariato Montecalvario, ma e' stato bloccato. Gli agenti hanno dovuto farsi medicare in ospedale per alcune ferite riportate nella colluttazione. Nel pomeriggio pattuglie di carabinieri appiedati hanno impedito agli abusivi, da Piazza Carita' a Piazza Trieste e Trento, di collocare banchetti e distendere lenzuola con la merce contraffatta.

Fonte della notizia: ansa.it

Tentano di rubare tubi acciaio in cantiere A14: arrestati
Sono due romeni incensurati, condannati a 8 mesi di reclusione

ANCONA 29.10.2011 - Due romeni incensurati sono stati arrestati dai carabinieri di Chiaravalle e condannati oggi a 8 mesi di carcere per il tentato furto di tubi d'acciaio in un cantiere dell'A14. Durante uno dei controlli eseguiti nei pressi dell'autostrada, dove sono sorti diversi cantieri per i lavori di ampliamento della terza corsia e dove si erano verificati diversi furti, i militari hanno notato che il cancello di uno di questi era stato forzato. Sono entrati e hanno visto un autocarro su cui erano stato già caricato il materiale.

Fonte della notizia: ansa.it

Clandestini nascosti in Tir fra serramenti,arrestato autista
Lui e' bulgaro. Loro afgani, provenienti dalla Serbia

RIVALTA SCRIVIA (ALESSANDRIA) 29.10.2011 - Due immigrati clandestini di nazionalita' afgana sono stati scoperti dai Carabinieri fra i serramenti trasportati da un Tir controllato all'interporto di Rivalta Scrivia (Alessandria). L'autista dell'autoarticolato e' stato arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Secondo i Carabinieri, i due clandestini si era imbarcati sul Tir in Serbia dopo aver pagato una somma di denaro all'autista. Il Tir e' stato posto sotto sequestro.

Fonte della notizia: ansa.it

Droga: coltiva marijuana in giardino e si vanta, arrestato
In manette ad Arezzo un artigiano di 40 anni

AREZZO 29.10.2011 - Coltivava marijuana nel giardino di casa poi si vantava in giro di ottenere un buon prodotto e di consumarlo con gli amici in serate che lui definiva di 'meditazione'. Una 'promozione' di se stesso che alla fine ha messo nei guai un insospettabile

artigiano aretino di 40 anni, arrestato dai carabinieri. I militari sono arrivati a lui proprio per quanto aveva detto nel quartiere dove abita. Dopo una serie di appostamenti hanno fatto irruzione a casa sua.

Fonte della notizia: ansa.it

L'impegno della Stradale per la sicurezza

A parlare è Roberto Sgalla, direttore del Servizio Polizia Stradale ...

28.10.2011 - "Con il 2010 si è giusto concluso il decennio nel quale il Libro Bianco dell'Unione Europea aveva chiesto agli Stati membri di dimezzare il numero dei morti per incidente: è possibile dunque adesso tracciare un bilancio. Il nostro paese, nel periodo in questione, grazie anche all'attività di vigilanza e controllo sulle strade svolta dalle Forze di polizia e dalla Polizia Stradale in particolare, si è attestato tra i più virtuosi nel panorama europeo, registrando con 3.998 morti sulla strada del 2010 (anticipazione ISTAT), una riduzione complessiva del 43,7%, (- 3.098 deceduti rispetto al 2001, dove erano stati 7.096), al di sopra del valore medio del - 43%...".

A parlare è Roberto Sgalla, direttore del Servizio Polizia Stradale, intervenuto all'assemblea Annuale AISCAT - Polizia Stradale tenutasi dal 23 al 25 ottobre a Monte Argentario.

"Analizzando meglio il dato italiano - prosegue Sgalla - emerge, d'altra parte, che sulle tratte autostradali, dove la sicurezza è affidata in via esclusiva alla Specialità, l'obiettivo europeo non solo è stato raggiunto ma anche superato, tanto che dal 2001 al 2009 le morti sono diminuite di quasi il 55% (da 773 a 350): e se il dato della Polizia Stradale verrà consolidato dal dettaglio della pubblicazione annuale dell'Istat di prossima uscita, la percentuale di riduzione tra il 2001 ed il 2010 (con 315 morti) salirà al 59%, il che equivale a dire che 458 vite sono state salvate".

"Non sfugge che un sensibile contributo a tale risultato sia dovuto, tra l'altro, all'implementazione del "SicVe Tutor" - sistema realizzato in partnership con "Autostrade per l'Italia", in gestione esclusiva alla Polizia Stradale per il controllo da remoto della velocità media, oggi operativo con 318 portali su più di 2.900 km della rete autostradale. Il trend positivo è confermato anche dall'andamento dei primi nove mesi del 2011 per i quali sono disponibili solo i nostri dati e quelli dell'Arma dei Carabinieri, che rivelano che rispetto all'analogo periodo del 2010, sono stati rilevati il 7,7% degli incidenti in meno ed il 10% delle vittime in meno (-191 deceduti). Ed è ancora il dato autostradale che, con il - 12,6% dei morti (- 31 deceduti), è di buon auspicio a che la tendenza si mantenga in decrescita anche per il resto dell'anno."

"Confortante anche il bilancio di un periodo molto caldo - e non solo per le temperature - per il traffico, quello dell'esodo e del controesodo estivi da poco conclusosi: i dati di luglio e di agosto hanno evidenziato, a fronte di livelli di transiti sostanzialmente equivalenti a quelli dell'anno scorso, il 7,1% in meno del totale degli incidenti nel bimestre e il decremento del 12,1% degli incidenti mortali, 55 in meno rispetto allo stesso intervallo del 2010."

"Tale dato è frutto, oltre che di una maggiore consapevolezza dell'utenza nella pianificazione delle partenze e dei rientri procurata da mirati e integrati piani di comunicazione elaborati in seno a Viabilità Italia, anche da interventi alle infrastrutture autostradali effettuati in previsione dell'esodo, quali il potenziamento di alcune barriere (come in A4 a Trieste-Lisert), poste in punti strategici tra cui una - quella di Rosignano in A12 - proprio ad opera della Concessionaria che ospita questo convegno, l'apertura di nuovi svincoli, interconnessioni e terze corsie lungo alcune tratte soggette a maggior traffico (in A1 nel nodo fiorentino e romano e in A14 nell'area marchigiana), la disponibilità di 123 km consecutivi senza cantieri da Salerno a Lagonegro sull'autostrada A3, per un totale di 240 km ammodernati. Questo saldo positivo non ci fa tuttavia abbassare i livelli di guardia - conclude Sgalla - anzi ci sprona e ci incoraggia a proseguire con determinazione nel nostro cammino."

Fonte della notizia: repubblica.it

**Bimbo trovato in strada in piena notte, denunciato il padre
Si era allontanato da casa, soccorso dalla polizia a Firenze**

FIRENZE 29.10.2011 - Un bambino e' stato trovato dalla polizia mentre camminava da solo per strada in piena notte da solo, a Firenze. Era impaurito e piangeva quando un equipaggio delle volanti del 113 lo ha individuato alle 2.50 tra via Doni e via Baracca. Il bimbo, che ha 9 anni, e' cinese e non parla italiano, ha pero' saputo indicare il numero di cellulare del padre agli agenti. Contattato via telefono il genitore, un orientale di 49 anni, e' risultato che il bimbo si era allontanato da casa autonomamente. La polizia ha denunciato il padre per abbandono di minori.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

**Provoca incidente e scappa: romeno arrestato. Non aveva la patente
Ai feriti, trasportati nell'ospedale di Paternò, sono stati riscontrati vari traumi e fratture agli arti**

CATANIA 29.10.2011 - Un romeno di 32 anni, T.A.S., è stato arrestato dai carabinieri a Ramacca, in provincia di Catania, dopo aver provocato alla guida di una Renault «Laguna» senza assicurazione - e senza mai aver conseguito la patente - un incidente stradale a seguito del quale sono rimaste ferite alcune persone, tra cui la moglie, ed essere fuggito senza prestare soccorso. Il romeno a causa di una manovra azzardata ha travolto una Volkswagen «Golf», che è uscita fuori strada. Ai feriti, trasportati nell'ospedale di Paternò, sono stati riscontrati vari traumi e fratture agli arti. L'uomo è stato posto agli arresti domiciliari per omissione di soccorso e lesioni personali gravi.

Fonte della notizia: corriere.it

**Marano, travolto e ucciso fermato il pirata della strada
L'uomo, di 76 anni, è stato identificato grazie ai video delle telecamere di sicurezza dei negozi di zona. La vittima è un pensionato di 62 anni**

MARANO 29.10.2011 - Un uomo di 76 anni, residente nel quartiere napoletano di Piscinola, è stato fermato dagli agenti della polizia municipale di Marano di Napoli, con l'accusa di aver travolto e ucciso la mattina di sabato scorso a Marano un pensionato di 62 anni, Rosario Laccetto, residente a Giugliano. Secondo le testimonianze raccolte dopo il fatto, una Fiat Panda di colore verde o azzurro si era allontanata dopo l'investimento facendo perdere le proprie tracce. Nessuno, però, era riuscito a rilevare il numero di targa. Gli agenti della Polizia municipale, coordinati dal neo comandante, il capitano Brigida Costa, hanno avviato le indagini subito dopo il fatto. Dopo aver acquisito oltre 20 video di diversi esercizi commerciali di cinque comuni limitrofi si è riusciti a ricostruire il percorso del fuggitivo e ad identificare i particolari dell'auto e le caratteristiche della targa. Così oggi, dopo l'analisi di altri filmati del sistema intercomunale di sicurezza, è stata identificata la targa del veicolo risalendo al proprietario. Il comandante della Municipale, Costa, sottolinea "l'impegno e l'abnegazione dei vigili che non si sono arresi nonostante l'esiguità degli elementi investigativi" e al tempo stesso "la completa collaborazione offerta dai cittadini e dai commercianti".

Fonte della notizia: repubblica.it

Sant'Ermete: sbatte contro due auto e fugge

SANT'ERMETE 29.10.2011 - Un attimo di distrazione o forse l'eccessiva velocità la fanno sbandare e finire prima contro un SUV e poi contro una seconda auto parcheggiata lungo la strada. Presa dal panico fugge, ma una pattuglia della Polizia Municipale di Vallata intervenuta immediatamente sul posto nel giro di due ore rintraccia l'auto gravemente danneggiata dal violento impatto e risale all'autrice dell'incidente. Il fatto è avvenuto qualche giorno fa lungo via Casale Sant'Ermete quando, attorno alle 22, gli abitanti del posto richiamati dal "botto" accorrono in strada e ritrovano sia l'auto, ma soprattutto il fuoristrada pesantemente rovinati (i

danni saranno poi stimati in 7/8 mila euro). Dalla telefonata al Comando della Pm di via Andrea Costa passano pochi minuti e una pattuglia arriva sul posto dove raccoglie frammenti delle auto incidentate e valuta le dinamiche dello scontro. Gli agenti setacciano in lungo e in largo tutte le vie e i parcheggi della zona nella convinzione che in quelle condizioni la macchina, di piccola cilindrata, non si sarebbe potuta allontanare di molto. Infatti, è nel parcheggio della zona artigianale lungo la Marecchiese (subito dopo l'incrocio con la Trasversale Marecchia) che i vigili ritrovano abbandonata l'auto incidentata: il colore della vernice lasciata sugli automezzi e i pezzi rimasti sull'asfalto non lasciano molti dubbi alla pattuglia che dal numero della targa risale subito al proprietario della vettura e quindi alla conducente. Dopo qualche tentennamento iniziale, l'ammissione: ho preso paura e sono fuggita, ha dichiarato la ventunenne di Santarcangelo (residente a pochi chilometri di distanza dal luogo dell'incidente) ai due agenti che prima di mezzanotte si sono presentati alla porta della sua abitazione. Per lei, adesso, scattano sanzioni per circa 300 euro e quattro punti in meno sulla patente di guida. Ma non è tutto: qualora a causa dei danni subiti il SUV dovesse essere sottoposto a revisione i punti in meno salgono a dieci oltre alla sospensione della patente di guida.

Fonte della notizia: altarimini.it

VIOLENZA STRADALE

Ragusa, stuprano 20enne romana davanti al compagno: due ricercati

RAGUSA 29.10.2011 - La giovane coppia era in un casolare in aperta campagna: due uomini armati e col volto coperto dal passamontagna, sono entrati e, immobilizzato il ragazzo, hanno abusato della giovane e sono fuggiti sparando in aria un colpo di fucile. In corso indagini della Polizia. A Vittoria, nel ragusano, nella serata di ieri, una romana di 20 anni e' stata violentata piu' volte da due uomini che sono attualmente ricercati. La giovane, insieme al suo compagno romano, era in un casolare in aperta campagna quando sono entrati due uomini armati e con il volto coperto da passamontagna. In un primo momento sembrava avessero intenzione di fare una rapina ma dopo aver immobilizzato e colpito il giovane romano hanno violentato la ragazza per poi fuggire sparando in aria un colpo di fucile. Le indagini sono condotte dal Commissariato di Vittoria e dalla squadra Mobile ragusana.

Fonte della notizia: adnkronos.com

CONTROMANO

Tragedia sfiorata tra la Loggia e Moncalieri - il conducente positivo all'alcoltest Contromano in tangenziale bloccato dopo dieci minuti Aveva percorso otto chilometri sulla corsia di marcia sbagliata

di Giuseppe Legato

TORINO 29.10.2011 - Ha guidato contromano in tangenziale per nove minuti al volante del suo camion. Ubriaco marcio ha percorso quasi otto chilometri dalla svincolo di Drosso fino a Moncalieri appena dopo l'uscita per La Loggia. Fari spenti, carreggiata Nord, direzione Milano. H. K, 41 anni, di Varsavia è l'uomo della strage mancata per un pelo, per un destino incredibilmente benevolo, per spudorata fortuna. Ventisette auto lo hanno schivato. Una roulette russa al buio sulla radiale. Alle 4.40 dell'altroieri notte, il centralino della polizia stradale di corso Giambone ha iniziato a squillare senza sosta: «C'è un pazzo con un Globetrotter che viaggia contromano, mi ha mancato per un pelo». Questo il tenore delle denunce degli automobilisti terrorizzati. La volante in servizio a quell'ora si trovava all'altezza dello svincolo di Falchera. Gli agenti si sono precipitati in direzione Savona e - tra gli le uscite La Loggia e Corso Unità D'Italia - hanno raggiunto il camion che viaggiava indisturbato in corsia di sorpasso, ma nella carreggiata sbagliata. Hanno acceso i lampeggianti, le sirene, gli hanno intimato di fermarsi più volte. Niente di niente. Dopo duecento metri, l'autista si è accorto della volante che lo affiancava nell'altra carreggiata e ha iniziato a rallentare. Ha proseguito ancora a velocità minima, ma non si è fermato. È in quel momento che gli agenti hanno deciso di cambiare strategia: hanno accelerato e lo hanno superato, avanzando circa cinquanta metri rispetto al Tir. Un agente è sceso dall'auto, ha scavalcato i new-jersey in

cemento ed è salito al volo sull'autoarticolato. Si è arrampicato fino all'abitacolo della motrice, ha spalancato la portiera e ha staccato le chiavi dal quadro del camion. L'autista è rimasto fermo, immobile. Non una parola, un gesto. Anche a motore spento ha continuato a schiacciare il piede sull'acceleratore. Il camion è stato subito rimosso dal personale dell'Ativa che intanto proteggeva la volante della polizia ferma in corsia di sorpasso. Minuti interminabili che si sono conclusi solo quando il rimorchio è stato spostato nella corsia di emergenza ma nel senso di marcia corretto con un'inversione a «U». A quel punto il giovane polacco si è convinto a effettuare il test dell'etilometro. L'esito, apparso scontato agli agenti per via del fortissimo odore di vino, non ha lasciato dubbi: 2,2 la concentrazione di alcool nel sangue, pari a quasi cinque volte il limite di legge. Gli uomini del sostituto commissario Maurizio Barone hanno ricostruito gli ultimi minuti della folle manovra guardando anche le registrazioni delle telecamere sistemate sui ponti della tangenziale. L'autista, che arrivava dalla Polonia e trasportava alimenti, si era fermato a dormire al parcheggio Drosso riservato agli autisti degli autoarticolati per due ore, aveva bevuto moltissimo e poi, si era rimesso in viaggio, direzione Torino. È stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: lastampa.it

Imboccano l'autostrada contromano, ferite due sorelle vastesi

29.10.2011 - Sono ricoverate in condizioni non gravi all'ospedale di Pordenone M.A., 30 anni e C.A., 28 anni, due sorelle di Vasto, entrambe insegnanti, rimaste ferite mercoledì scorso in un incidente stradale avvenuto in territorio di Fiume Veneto (Pordenone) in Friuli. Le due donne viaggiavano nel tardo pomeriggio a bordo di una Citroen "C3" sulla A28, quando, forse a causa dell'oscurità e del maltempo, M.A., che era alla guida dell'auto, ha imboccato l'autostrada contromano, allo svincolo di Cimpello, percorrendola per 200 metri prima di accorgersi dell'errore. A quel punto la donna ha tentato di fare inversione, ma la sua vettura è stata colpita da un'Audi "A6" condotta da un uomo di Pordenone, che non è riuscito a evitare l'improvviso ostacolo. Sulla A28, la Portogruaro-Pordenone, sono intervenuti i vigili del fuoco e i medici del 118 che hanno soccorso i tre. La peggio è toccata a C.A., che sedeva di fianco alla conducente, che, per politraumi alle gambe, al torace e alla testa, è stata sottoposta con successo a un intervento chirurgico.

Fonte della notizia: ilnuovomolise.it

Tenta il suicidio, aggredisce i carabinieri che lo bloccano e poi si lancia a folle velocità contromano

Finisce contro un cavalcavia la nottata di un 54enne friulano

29.10.2011 - Tenta il suicidio, viene fermato dai carabinieri, li aggredisce, si dà alla fuga e scappa a tutta velocità con l'auto finendo contro un cavalcavia. Il protagonista è un 54enne residente in provincia di Udine. Venerdì sera una pattuglia dei carabinieri di Città di Castello, poco prima della mezzanotte, si trova in periferia di San Giustino quando nota un'autovettura in sosta lungo la Statale 3, con un uomo seduto al lato guida. L'intento dei militari è quello di procedere ad un controllo di routine ma avvicinandosi alla macchina si accorgono che il friulano si è chiuso all'interno dopo aver collegato un tubo di gomma alla marmitta del motore lasciato acceso.

INIZIA LA CORSA I militari scollegano immediatamente il tubo e tentano, invano, di convincere l'uomo ad aprire la portiera. Per tutta risposta, quest'ultimo scappa percorrendo le vie cittadine contromano a folle velocità. Inseguito dai carabinieri che a più riprese hanno rischiato di essere travolti e spinti fuori strada dall'auto del 54enne, la corsa dell'uomo termina contro il muretto di un cavalcavia. Sceso dall'autovettura, l'aspirante suicida aggredisce violentemente i due carabinieri, scappando poi nei campi vicini e facendo perdere le proprie tracce.

LA «RESA» Sul posto arrivano così altre pattuglie del nucleo operativo e radiomobile e delle stazioni di San Giustino, Citerna e Pietralunga, nonché personale del locale distaccamento dei vigili del fuoco e del 118. Le ricerche continuano fino alle 3 di notte quando l'uomo viene rintracciato nel parcheggio del cimitero di San Giustino. Non contento aggredisce i militari procurando ai tre lesioni varie con prognosi che vanno dai sette ai dieci giorni. Finalmente

bloccato il 54enne è parso subito in alterate condizioni psichiche. Portato al pronto soccorso dell'ospedale di Città di Castello, e successivamente sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio, il 54enne è stato poi trasferito a Perugia. Non chiare, al momento, le cause che hanno spinto l'uomo a tentare di togliersi la vita.

Fonte della notizia: umbria24.it

Auto contromano sulla Basciano-Villa Vomano

La distrazione non ha causato incidenti: nello stesso punto altri due schianti

TERAMO 29.10.2011 - Lieve spavento stamane sulla Basciano - Villa Vomano in direzione A24 per un'auto che ha imboccato la strada contromano. Il conducente però si è accorto in tempo della distrazione, per fortuna prima che sopraggiungessero autovetture in senso contrario. L'episodio infatti, segnalato dagli automobilisti al canale specializzato Isoradio, non ha avuto per fortuna conseguenze visto che la polizia stradale, intervenuta sul posto, non ha rilevato pericoli sulla carreggiata. Nello stesso punto nel luglio 2009 morì un 74enne, entrato contromano, e il 1° maggio dello scorso anno i feriti furono 5 dei quali tre gravissimi, in un incidente simile.

Fonte della notizia: emmelle.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale, 25enne muore per prestare soccorso

A Goro Simone Guidi, si è fermato per aiutare una 35enne con la macchina in panne. Una terza vettura lo ha travolto. Alla guida un 79enne

FERRARA, 30 ottobre 2011 - Incidente stradale a Goro, perde la vita Simone Guidi di 25 anni, residente a Goro. In tre restano feriti: F.M.35, di goro, S.M.C.76 enne ed il marito M.A. 79enne entrambi residenti a Goro. Il sinistro si è verificato alle ore 01.30 circa sulla via Cristina, che da Bosco Mesola conduce a Goro. Le cause sono in corso accertamento. La vettura condotta dalla 35 enne F.M, era rimasta in panne, su un tratto rettilineo della via Cristina, quindi la giovane, ha parcheggiato il proprio veicolo vicino al margine destro della carreggiata. Dopo pochi minuti sul posto è arrivata una vettura, condotta dal Simone Guidi, il quale si è avvicinato alla ragazza chiedendo se avesse bisogno di aiuto: alla risposta positiva il ragazzo ha parcheggiato la sua vettura dopo quella della giovane offrendosi di aiutarla. Improvvisamente la vettura della giovane, per cause in corso di accertamento, è stata urtata da una terza vettura, condotta da un uomo M.A., finendo fuori strada mentre l'auto del 25enne è andata a finire nella scarpata opposta. Il giovane è rimasto incastrato sotto la vettura, in quanto da quanto parzialmente ricostruito dai carabinieri di Mesola intervenuti per i rilievi, il ragazzo si trovava dietro la sua vettura ed a seguito dell'urto la sua vettura veniva sbalzata nella scarpata opposta trascinandosi il ragazzo. La coppia di anziani e la giovane 35enne sono stati trasportati all'ospedale di Ferrara, ma non dovrebbero essere in gravi condizioni. Il giovane, a seguito delle gravi lesioni riportate e' deceduto sul colpo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione Mesola per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidenti stradali: cade da moto, muore 17enne a Gallipoli

Grave amico che guidava veicolo, uno dei due non aveva casco

GALLIPOLI (LECCE), 30 OTT - Una ragazza di 17 anni, Roberta Izzo, e' morta la notte scorsa in un incidente in moto avvenuto sul Lungomare Galileo Galilei, nel centro di Gallipoli. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, uno scooter MbK 300 condotto da un 19enne, per cause in corso di accertamento, e' sbandato e i due occupanti sono caduti sull'asfalto. La ragazza, che sedeva sul sedile posteriore, e' morta sul colpo. Il centauro e' ricoverato nell'ospedale di Gallipoli; e' in gravi condizioni, ma non in pericolo di vita. Sul luogo dell'incidente e' stato recuperato un solo casco protettivo.

Fonte della notizia: ansa.it

**Incidenti stradali: frontale in centro a Pisa, morta sarda
La donna viaggiava sul sedile passeggero dell'autovettura**

PISA, 30 OTT - Una donna di 59 anni, Anna Meloni, originaria di Nuoro, e' morta durante la notte in un incidente stradale avvenuto a Pisa. Due auto si sono scontrate sulla rampa di uno dei ponti sull'Arno in prossimita' del centro cittadino e la donna e' morta poco dopo il suo ricovero in ospedale. La dinamica e' stata ricostruita dalla polizia municipale. La Fiat Panda sulla quale viaggiava sul lato passeggero Anna Meloni e' stata travolta da un'Audi A6 condotta da un imprenditore pisano che avrebbe invaso la corsia opposta, l'uomo e' stato denunciato per omicidio colposo.

Fonte della notizia: ansa.it

**Schianto contro il muro di una scuola, morto giovane vicino a Roma
Rocambolesco incidente mortale nella notte ad Albano, ai Castelli Romani**

ROMA 29.10.2011 - Rocambolesco incidente mortale nella notte ad Albano Laziale, zona Castelli, a Roma. Un ragazzo di 20 anni, a bordo della sua auto, mentre stava tornando a casa verso le 3.15, e' andato a finire violentemente contro il cancello di una scuola materna ed elementare in via Pantanella, angolo via delle Pesche. A causa dell'alta velocita' e dell'urto violento, la macchina si e' ribaltata. Sul posto la Polstrada e i vigili del fuoco che hanno estratto il corpo del ragazzo. Portato all'ospedale di Albano, per lui non c'e stato nulla da fare.

Fonte della notizia: ansa.it

**Feriti gravemente altri due coetanei
Incidente stradale nel trapanese Morto un giovane di 23 anni**

CUSTOMACI (TR) 29.10.2011 - Tragico incidente stradale sulla strada provinciale 187, nel comune di Customaci, in provincia di Trapani. Un giovane ha perso la vita e altri due sono rimasti gravemente feriti. La vittima si chiamava Rocco Savalli, di 23 anni, deceduto sul colpo, mentre i due amici coetanei, che erano con lui, sono ora ricoverati in rianimazione all'ospedale Sant'Antonio Abate, con prognosi riservata per entrambi. L'auto sulla quale viaggiavano, una Fiat Panda nuovo modello, intorno alle 3,30 si è schiantata contro un muretto di cemento che costeggia la strada, in località Asse dei marmi. I tre ragazzi sono stati estratti dall'abitacolo con l'intervento dei vigili del fuoco, mentre il trasferimento all'ospedale di Trapani è stato effettuato con ambulanze del 118. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri della stazione di Customaci. Non è stato ancora accertato quale dei tre giovani si trovasse alla guida del mezzo, a causa delle gravi condizioni dei due feriti per le fratture riportate in diverse parti del corpo: uno dei due è stato sottoposto a intervento chirurgico, mentre l'altro è sotto il costante effetto di sedativi poiché, tra l'altro, ha perso tutti i denti.

Fonte della notizia: blogsicilia.it

**Incidente a Susegnana: moto si scontra contro auto, muore giovane di 27 anni
Istantaneo il decesso della vittima, originaria di Cimadolmo Inutili i tentativi di soccorso. Illeso il guidatore della vettura**

TREVISO 29.10.2011 - Un giovane di 27 anni di Cimadolmo (Treviso), Simone Bontempi, è morto questo pomeriggio in un incidente in moto avvenuto nei pressi di Susegnana. Secondo la ricostruzione della polizia stradale la motocicletta condotta da Bontempi, per cause da accertare, si è scontrata con un'auto. Il 27enne trevigiano è deceduto all'istante; vani i tentativi di rianimazione condotti dai sanitari del Suem. Il conducente della vettura è rimasto illeso.

Fonte della notizia: gazzettino.it

**Investito e ucciso a Imola, cercava portafogli a bordo strada
Trentunenne romeno era insieme a moglie, travolto da autocarro**

IMOLA (BOLOGNA), 29 OTT - Camminava sul ciglio della strada per cercare il portafogli che aveva smarrito, quando e' stato falciato e ucciso da un autocarro. E' un romeno di 31 anni, Iulian Eduard Terchea, la vittima di un incidente avvenuto verso le 7.30 sulla via Emilia, poco fuori l'abitato di Imola. Il giovane, che vive a Faenza (Ravenna), era insieme alla moglie. A quanto pare, la coppia era tornata nel punto dove, la sera precedente, il trentunenne pensava di avere perso il portafogli, forse dopo avere parcheggiato la propria auto lungo la strada.

Fonte della notizia: ansa.it

**All'incrocio tra via forze armate e via olivieri. coinvolta anche una terza vettura
Schianto all'alba tra due auto, un morto e un ferito grave
La vittima è un 40enne romeno: la sua vettura si è scontrata con quella guidata da un 28enne ucraino**

MILANO 29.10.2011 - Ore 6.20 di sabato mattina, semaforo giallo lampeggiante, due auto a forte velocità: è di un morto e un ferito grave il bilancio di un grave incidente stradale avvenuto in via Forze Armate, all'incrocio con via Olivieri. La Opel Astra guidata da un 28enne ucraino, Stanislav G., proveniente da via Olivieri, all'incrocio con via Forze Armate si è schiantata contro una Fiat Brava al volante della quale c'era un 40enne romeno, Vasile C. C. L'impatto, dovuto alla forte velocità, è stato violentissimo. Nulla da fare per il conducente romeno, mentre l'ucraino è stato ricoverato in codice rosso all'ospedale San Carlo: le sue condizioni sono gravi, ma non è in pericolo di vita. Nella carambola tra le auto è rimasta coinvolta anche una Ford Focus che sopraggiungeva in quel momento: illeso il conducente.

Fonte della notizia: corriere.it

Fidenza: incidente stradale, muore Paolo Romanini

PIEVE SAN GIACOMO 29.10.2011 - E' morto giovedì sera, a Pieve San Giacomo, nel cremonese, Paolo Romanini. Il 57enne, noto e stimato perito balistico di Fidenza, è deceduto in seguito ad un incidente stradale mentre stava rientrando a casa. Romanini era alla guida della propria moto quando, per cause ancora al vaglio degli inquirenti, si è scontrato con un'auto che viaggiava nella stessa direzione. La morte è arrivata pochi minuti dopo l'incidente: Romanini ha riportato ferite gravissime dopo un volo di diversi metri.

Fonte della notizia: parmaoggi.it

**Incidenti stradali: auto in scarpata, 2 morti nel Messinese
Un uomo di 81 anni e la cognata di 62, indagati**

MOTTA D'AFFERMO (MESSINA) 29.10.2011 - Un uomo di 81 anni, G.A., e la cognata G.T., di 62, sono morti ieri notte dopo che la loro auto e' finita in una scarpata in contrada Fadda', nel Comune di Motta d'Affermo (Me). L'auto, una Fiat Seicento, guidata da G.A., e' stata notata dai carabinieri, che indagano sull'accaduto.

Fonte della notizia: ansa.it

Camion contro auto sulla SS 200 un ferito in gravi condizioni

di Valentina Guido

SASSARI 29.10.2011 - Incidente stradale stamattina poco prima delle 7 sulla strada statale 200 dell'Anglona in località Perdassas de Fogu. Durante un sorpasso nei pressi di Marritza, un'autobotte e un'auto si sono scontrati frontalmente al chilometro 20,800. Una persona ha riportato una grave ferita del bacino e, insieme agli altri passeggeri coinvolti, è stata

trasportata all'ospedale di Sassari da un'ambulanza del 118. I feriti sono Pierluigi Posadinu e Patrizio Camboni, di 23 e 22 anni, entrambi di Nulvi, e Giovannino Mariani, 69 anni, che era alla guida dell'autobotte. Secondo la centrale operativa del 118, l'uomo ha subito solo un trauma cervicale, mentre i due giovani sono stati ricoverati in osservazione per un politrauma. Il più grave tra i due è Posadinu, ferito alle gambe. Lo scontro ha causato la chiusura della strada per molte ore durante la mattinata. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri per i rilievi del caso e i Vigili del fuoco che hanno liberato i malcapitati dalle lamiere.

Fonte della notizia: sassarinetizie.com

Celle, schianto con la moto nella notte: feriti gravemente due centauro

CELLE L. 29.10.2011 - Brutto incidente stanotte, intorno alle 2,15, sull'Aurelia tra Celle e Varazze, all'altezza del ristorante "Santorini". Un uomo ed una donna che viaggiavano su una moto, per cause ancora da chiarire, sono caduti rovinosamente sull'asfalto. La coppia immediatamente soccorsa è stata trasportata d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona. I due feriti erano uno in codice rosso ed uno in giallo. Secondo le prime informazioni l'incidente non avrebbe coinvolto altri mezzi: il centauro avrebbe infatti perso il controllo del mezzo da solo.

Fonte della notizia: ivg.it

Incidente in tangenziale a Padova: due giovani feriti, uno è grave.

PADOVA 29.10.2011 - Grave incidente nella notte a Padova. Due giovani, a bordo di una Lancia Ypsilon si sono schiantati poco dopo aver imboccato l'uscita della tangenziale a Montà. Per cause ancora da accertare l'auto ha perso il controllo finendo per scontrarsi frontalmente con la cuspide del guard rail che delimita la rampa di uscita verso il quartiere di Montà. Ancora senza spiegazione

le cause dello schianto, violentissimo. Probabilmente dovuto alla scarsa visibilità. Nella notte infatti si è levata una fitta nebbia su tutta la provincia. La loro auto è completamente distrutta. I due giovani a bordo sono rimasti incastrati tra le lamiere al freddo per diverse ore. Hanno 25 e 20 anni, il più giovane è ricoverato in condizioni gravi. La segnalazione alla polizia municipale è arrivata solo alle 7.00 di mattina. I vigili del fuoco hanno lavorato fino alle 9 per estrarre il conducente dalla macchina. Il 25 enne di Curtarolo è stato dimesso con una prognosi di 35 giorni. Tra le ipotesi anche una distrazione o un colpo di sonno. La macchina procedeva da Padova Ovest in direzione Chiesanuova.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Auto contro la pattuglia della polizia stradale, un morto a Padova

PADOVA 28.10.2011 - Un uomo è morto per le gravi ferite riportate nell'incidente successo a Roncaglia nel tardo pomeriggio. Lo scontro tra due auto, una è una pattuglia della polizia stradale, è avvenuto nel territorio dell'immediato hinterland di Padova. Verso le 17.00 lo schianto; un urto molto violento pare frontale tra i due mezzi coinvolti all'altezza della caserma dei carabinieri in via Marconi. L'intervento immediato dei sanitari del Suem che hanno trasportato l'uomo in ospedale in prognosi riservata. Pochi minuti dopo, però il decesso. L'uomo, un 80 enne del posto alla guida di una Renault 5, è morto perchè colto da infarto dopo l'incidente. Traffico in tilt nella zona per più oltre un'ora.

Fonte della notizia: cronacalive.it

ESTERI

Ecuador: scuolabus in burrone, 8 bimbi morti e 11 feriti

QUITO 29.10.2011 - Otto bambini sono morti e altri 11 sono rimasti feriti ieri quando lo scuolabus su cui viaggiavano è caduto in un burrone nella provincia ecuadoregna di

Imbaburam, nel nord del Paese. Secondo quanto ha reso noto la polizia locale, il mezzo stava riportando a casa gli scolari quando è precipitato per circa 50 metri in un dirupo vicino alla città di Concepcion. Secondo una fonte della Croce Rossa, la maggior parte dei 60 bambini che viaggiano sullo scuolabus erano fortunatamente già scesi prima dell'incidente. Gli incidenti stradali, molto frequenti in Ecuador, sono la seconda causa di mortalità nel Paese sudamericano.

Fonte della notizia: ansa.it

Cina: incidente stradale, 21 morti

PECHINO 29.10.2011 - Almeno 21 operai ferroviari sono morti ed altri sette sono rimasti feriti in un incidente stradale che ha coinvolto il veicolo sul quale viaggiavano verso una ferrovia in costruzione nel nordovest della Cina. Secondo quanto riporta l'agenzia Nuova Cina, l'incidente è avvenuto nella contea di Lintao, nella provincia del Gansu, sulla strada di collegamento tra Lanzhou e Chongqing.

Fonte della notizia: corriere.it

MORTI VERDI

Sbalzato da un escavatore, un ferito vicino al Rifugio Riva

Infortunio verso mezzogiorno nella zona delle Case Alte di Piattedo, tra Pasturo e Primaluna (a poca distanza dal Rifugio Riva).

30.10.2011 - Un uomo, residente a Primaluna, stava sistemando con un piccolo escavatore della legna all'interno della sua proprietà quando si è ribaltato, in un primo momento si era detto terminando sotto il mezzo agricolo. In realtà sembra sia stato sbalzato dal mezzo e sia finito in un dirupo con un salto di più di 30 metri, procurandosi vari e seri traumi e ferite. Per soccorrerlo è stato necessario un lungo intervento del 118, con l'ausilio della eliambulanza proveniente da Sondrio e l'ausilio di due volontari del Soccorso alpino di Lecco, stazione Valsassina. L'uomo è stato ricoverato al Fatebenefratelli.

Fonte della notizia: valsassinanews.com

Tragedia in una fattoria del sannio

Bimbo indiano di 5 anni travolto sulla sua bici e ucciso da un trattore

Il piccolo si trovava in una azienda agricola di Dugenta, in provincia di Benevento, dove il padre lavorava da agosto con regolare permesso di soggiorno.

BENEVENTO 29.10.2011 - Era in Italia da pochi mesi, ma già frequentava la scuola materna e si era fatto degli amici Lakshieep Singh, bimbo indiano di 5 anni travolto e ucciso oggi da un trattore in una azienda agricola di Dugenta, in provincia di Benevento, dove il padre lavorava con regolare permesso di soggiorno. Il piccolo era figlio di una coppia indiana stabilitasi a Dugenta dal mese di agosto ed era giunto dal suo Paese d'origine insieme alla sorellina, più piccola di un anno, e alla madre. I tre si erano ricongiunti col capofamiglia, che lavorava come operaio a Dugenta da gennaio, e vivevano in un fabbricato ubicato all'interno della azienda che dava occupazione al padre. Lakshieep, che viene descritto come un bambino vispo e pieno di vitalità, frequentava le scuole materne del paese e - a detta di molti - si stava inserendo nel nuovo ambiente con grande facilità. Nel pomeriggio il padre della vittima ed un suo collega di lavoro, pure indiano, entrambi a bordo di due trattori gommati di grosse dimensioni stavano svolgendo dei lavori agricoli. Proprio qualche attimo prima dell'incidente il papà del bimbo lo aveva ammonito dicendogli che non doveva giocare lì intorno perchè era pericoloso.

Qualche istante dopo, la tragedia: Lakshieep, che stava giocando con la sua bici nell'area di lavoro, è finito sotto la ruota anteriore del mezzo agricolo che, nella rotazione, gli ha fatto battere violentemente il capo sotto la scaletta in ferro del trattore ferendolo mortalmente. Inutili i soccorsi, per quanto immediati. Sul posto sono giunti i carabinieri ed i medici del 118 che hanno trasportato il piccolo all'ospedale «San Giovanni di Dio» di S. Agata dei Goti, dove però i medici non hanno potuto che constatarne il decesso causato dalle gravissime lesioni

riportate. Il cadavere del bimbo è stato trasferito in serata, su disposizione del pm di turno Antonio Clemente, nella sala mortuaria dell'ospedale «Rummo» di Benevento. Il magistrato deciderà domani se effettuare o meno l' esame autoptico sul corpicino.

Fonte della notizia: corriere.it

SBIRRI PIKKIATI

Vibo Valentia, due romeni arrestati per aggressione ai carabinieri

Due cittadini romeni sono stati arrestati dai carabinieri a Piano Bosco di Filadelfia per resistenza ed aggressione a pubblico ufficiale.

30.10.2011 - Neculai Olteanu e Neculai Facaoaru, entrambi braccianti romeni rispettivamente del di 42 e 39 anni, dopo aver bevuto si sono aggirati tra le case della frazione Piano Bosco di Filadelfia urlando e strepitando alla ricerca di altro alcool. Urla ed imprecazioni che hanno spinto alcuni residenti, preoccupato che la situazione potesse degenerare, ad avvisare gli uomini della Stazione Carabinieri di Filadelfia per segnalare la situazione e chiedere l'intervento di qualcuno che potesse calmare i due stranieri. Ad intervenire sono stati i militari della Compagnia Carabinieri di Vibo Valentia che hanno chiesto ai due uomini i documenti per identificarli. A questo punto però la situazione è rapidamente degenerata ed in pochi attimi i due stranieri hanno tentato di aggredire i Carabinieri per impedirgli di portare a termine il proprio controllo. Ne sono nati alcuni momenti concitati, conclusi solo quando i due uomini sono stati immobilizzati, ammanettati e dichiarati in arresto con l'accusa di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Dopo gli atti di rito presso il vicino presidio della Benemerita i due sono stati trasferiti nel carcere di Lamezia Terme, da dove dovranno anche rispondere dei gravi reati di cui sono accusati.

Fonte della notizia: cn24.tv

Ambulanti contro polizia municipale. Arrestato senegalese

NAPOLI 29.10.2011 - Un gruppo di ambulanti abusivi di origine extracomunitarie hanno aggredito alcuni agenti dell'ufficio di prevenzione generale della questura di Napoli. La polizia stava eseguendo dei controlli nel centro di Napoli, tra via San Giacomo e via Toledo ma sono stati assaliti dagli ambulanti abusivi. I poliziotti mentre stavano controllando due africani che stavano vendendo borse con griffe false al momento in cui hanno chiesto i documenti sono stati aggrediti con calci e pugni. I due extracomunitari sono fuggiti, tra l'altro spingendo nel corso della fuga numerosi passanti tra cui un'anziana donna. I due sono stati bloccati dai poliziotti e hanno reagito con estrema violenza colpendoli con calci e pugni. Contro gli agenti sono state pronunciate anche parole offensive. Uno dei due è riuscito a fuggire mentre l'altro Samu Jamme di 28 anni è stato arrestato. Due poliziotti sono finiti all'ospedale per le ferite riportate a seguito dell'aggressione. Sequestrate le borse che i due extracomunitari stavano vendendo. Jamme verrà processato con il rito direttissimo.

Fonte della notizia: poliziamunicipale.it

Finisce in questura per resistenza a pubblico ufficiale. Liberato, torna a casa con una bici rubata

29.10.2011 - Era stato indagato per resistenza a pubblico ufficiale un'ora prima, il cittadino nativo della provincia di Salerno, del 1959 che, alle ore 04.50 circa della notte scorsa, dopo essere uscito dalla Questura, ha pensato bene di rubare una bicicletta del circuito "Bicimia" dal deposito ubicato nei pressi della Questura. L'uomo, riconosciuto a bordo del mezzo dagli stessi agenti che lo avevano indagato, è stato seguito dai poliziotti i quali, quando hanno visto che lo stesso, nei pressi di via X Giornate, stava abbandonando la bicicletta, lo hanno bloccato nuovamente e tratto in arresto per furto aggravato. Il mezzo, danneggiato, è stato riconsegnato presso il deposito da cui era stato prelevato.

Fonte della notizia: bsnews.it

Licata, si scaglia contro la Polizia: arrestata romena

LICATA 29.10.2011 - I poliziotti del Commissariato di Licata hanno arrestato Lidia Pop, 42 anni, cittadina della Romania, domiciliata in Licata, pregiudicata, resasi responsabile dei reati di violenza, resistenza, minaccia ed oltraggio a Pubblico ufficiale. La donna, durante un servizio di controllo straordinario del territorio, è stata notata dai poliziotti, mentre era intenta all'acquattonaggio all'ingresso di un centro commerciale. All'atto dell'identificazione, la rumena ha minacciato e offeso gli investigatori, aggredendoli poi con calci, pugni e colpendoli con la propria borsa. Lidia Pop è stata trattenuta presso la Camera di Sicurezza della Questura di Agrigento, in attesa del rito per direttissima.

Fonte della notizia: canicattiweb.com

Marzabotto(BO): 30enne ubriaco danneggia un bar e aggredisce carabiniere, arrestato**Marzabotto(BO) – M.E 30enne, dopo esseri ubriacato danneggia un bar e aggredisce i Carabinieri:subito Arrestato.**

MARZABOTTO 29.10.2011 - Nel pomeriggio di ieri, 28 ottobre 2011, i Carabinieri della Stazione di Marzabotto sono intervenuti presso il bar "Island" di Pian di Venola dove un giovane del luogo(M.E. 30enne con precedenti di polizia), in preda ai fumi dell'alcol, stava creando problemi disturbando i clienti.L'ubriaco, all'invito ad allontanarsi del proprietario, dopo aver danneggiato alcune suppellettili del locale, ha iniziato ad insultare il gestore che, a quel punto, ha richiesto l'intervento dei Carabinieri. La sua condotta non è cambiata neanche di fronte ai militari, prontamente intervenuti. Di fronte al loro invito a calmarsi si è dapprima accanito con minacce, quindi gli si è avventato contro, aggredendoli con violenza. Dopo una breve colluttazione il malvivente è stato immobilizzato e tratto in arresto con le accuse di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e di ingiurie e danneggiamento nei riguardi del titolare del locale, per le quali verrà processato con rito direttissimo dalla locale Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: italiah24.it

Offende due vigilesse: denunciata per oltraggio a pubblico ufficiale

PISA 29.10.2011 - Alcuni giorni or sono, in piazza della Stazione due agenti di polizia municipale (donne) sono state pesantemente insultate da un'altra donna che pretendeva di parcheggiare la sua auto nella corsia bus perché doveva "urgentemente" andare a comprare le sigarette alla tabaccheria di fronte. In un primo momento le due vigilesse avevano spiegato alla guidatrice che non poteva ingombrare la corsia dell'autobus, e lei si era allontanata. Come le due agenti si sono spostate di pochi metri, la donna ha ripreso posto nella corsia bus. Uscendo con l'agognato pacchetto e vista la multa sul parabrezza, la donna si scagliava contro le tutrici dell'ordine insultandole pesantemente a più riprese, concludendo: "Tanto l'oltraggio non esiste più!". Invece la signora è stata denunciata proprio per oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: gelocal.it

NON CI POSSO CREDERE!!!**Minore si finge parroco per truffa, 99/enne scopre l'inganno
Anziana di Arezzo fa denunciare lui e il suo complice**

AREZZO 29.10.2011 - Minore finge di essere il parroco e, insieme a un coetaneo, tenta di truffare una 'quasi' centenaria: l'anziana pero' fiuta l'inghippo e avverte la nipote che fa denunciare i due complici. La donna, che ha 99 anni, e' stata contattata piu' volte da una persona che si spacciava per il parroco. Insospettita dal fatto che il presunto sacerdote si interessasse in maniera cosi' assidua alla sua salute, tanto da cercare di farsi invitare a casa,

l'anziana ha chiamato la nipote che ha allertato la polizia. I due minori si sono giustificati dicendo che era uno scherzo.

Fonte della notizia: ansa.it

Bimbi italiani? Sono i più cafoni del mondo Ma i napoletani meno di romani e milanesi

ROMA 29.10.2011 - Un po' lo si sospettava, ma ora un'indagine lo conferma: i bambini italiani in vacanza sono considerati i più cafoni e indisciplinati. Uno studio dell'associazione "Donne e qualità della vita", condotto su un campione di 500 albergatori europei, fornisce un giudizio impietoso: per il 66% del campione i marmocchi italiani in vacanza sono giudicati più maleducati, incivili e irrispettosi di bambini e adolescenti degli altri paesi. A contendersi la palma della maleducazione sono, quasi a pari «merito», i figli dei romani (19%) e dei milanesi (17%), seguiti dai pargoli dei napoletani, malgiudicati dal 14% degli intervistati, dei torinesi (13%), dei bolognesi (11%), dei baresi (10%), dei palermitani (8%) e dei calabresi (7%). Tra i più educati i fiorentini e gli umbri, che incassano appena il 3% dei giudizi negativi, seguiti dai veneziani con il 5%. Ai marmocchi italiani gli albergatori europei rimproverano di essere irrispettosi e incivili, spesso molesti per gli altri ospiti dell'albergo. Viene contestata nel 22% dei casi l'eccessiva vivacità fuori luogo: urla, parolacce, schiamazzi e capricci nelle stanze e negli spazi comuni. Nel 20% dei casi gli albergatori denunciano corse nei corridoi e nella hall, nel 17% danni alla struttura (scritte sui muri, oggetti rotti, ecc). A tavola, secondo il 15% degli intervistati, i bambini italiani sono maleducati e capricciosi: voce troppo alta, lamenti, corse tra i tavoli. Per il 12% del campione i bambini italiani trovano divertente giocare con l'ascensore, mentre il 9% condanna l'abitudine di tenere alto il volume di tv e radio nelle stanze. Quali sono, invece, i bimbi più amati? Secondo gli albergatori europei i figli degli svedesi sono i più educati e rispettosi (27%), seguono i danesi e gli svizzeri. Ben giudicati per buon condotta anche gli irlandesi (19%) e i figli degli inglesi (15%). Meno bene, ma comunque giudicati meglio degli italiani, i bambini spagnoli e russi, che condividono il 12% dei consensi. Ma quali sono le buone regole da seguire durante un soggiorno in albergo? Al primo posto c'è la guerra ai rumori molesti. Quindi, anche all'interno della propria camera, niente televisione e radio al massimo, niente grida, strilli, lamenti, mugolii. Stessa regola negli spazi comuni dell'albergo: tenere a bada l'esuberanza dei propri figli e limitare gli schiamazzi nei corridoi e in ascensore. Vietato urlare e parlare a voce alta nella hall. Limitarsi anche al cellulare e non urlare mai dentro la cornetta. Seconda regola: non si corre nei corridoi e non si gira per l'hotel in pigiama. Terzo: tutto ciò che si trova nella camera è di proprietà dell'albergo e va considerato come tale. Quindi non va rubato nè tantomeno rotto. Non dimenticare di essere cordiali con il personale. Evitare di contattare la hall per qualsiasi cosa, ma limitarsi a segnalare eventuali disservizi quando necessario. In sala da pranzo, non è di buon gusto abusare del buffet e riempirsi ripetutamente il piatto immergendosi in tremende abbuffate. Ricordarsi inoltre, di tenere a bada i propri figli, non farli urlare e giocare a tavola, non lasciarli correre e bighionare tra i tavoli.

Fonte della notizia: ilmattino.it